Sansoni fratelli, Via Giulia, 4. — **Schmitt, Nast. e C.** (succ. di Carlo Holb), Via della Vite, 11. — **Schneider Ugolini e C.**, Via della Fontanella di Borghese, 55. — **Spada e Flamini**, Via Condotti, 20. — **Terwagne François**, Via del Corso, 173. **Testa B. C.**, Via Ara Cœli, 51. — **Tovini Mortera e C.**, Via della Mercede, 42. — **Trocchi Valerio**, Via del Corso, 307. — **Vivante Felice e C.**, Via Frattina, 100. — **Wagnière Frédéric e C.**, Piazza Capranica, 78. — **Banca Nazionale del Regno d'Italia**, *Sede Centrale*, Palazzo Lazzaroni, Via dei Barbieri; *Sede Succursale*, Palazzo Bernini. — **Banca di Napoli**, Via della Mercede, 11. — **Banca Romana**, Palazzo proprio, Via dei Cestari. — **Banca generale di Roma**, Palazzo Doria Pamfili, via del Plebiscito. — **Banca Tiberina**, Corso, 173. — **Banco di Sicilia**, Arco della Ciambella, 19. — **Banco di S. Spirito**, Via del Banco di S. Spirito. — **Borsa**, Piazza di Pietra. — **Camera di Commercio**, Piazza di Pietra. — **Cassa di Risparmio**, Piazza Sciarra.

Perle — Romane — Camei — Mosaici.

I principali negozianti sono in piazza di Spagna, via Babuino, via Condotti, via Frattina.

CORPO DIPLOMATICO

Ambasciate presso il Re d'Italia.

Di Francia, Palazzo Farnese. — **Dell'Impero Germanico**, Palazzo già Caffarelli, al Campidoglio. — **D'Austria**, Palazzo di Venezia. — **D'Inghilterra**, Via 20 Settembre, Porta Pia. — **Di Russia**, Palazzo Feoli, via del Corso, 518.

Ambasciate presso il Papa.

Di Francia, Palazzo Colonna. — **D'Austria**, Palazzo Venezia. — **Di Spagna**, Palazzo di Spagna, Piazza di Spagna.

Legazioni presso il Re d'Italia.

Del Belgio, Palazzo del Gallo. — **Di Baviera**, Via Torino, 43. — **Del Brasile**, via delle Quattro Fontane, 41. — **Di Danimarca**, via Rasella, 155. — **Del Giappone**, via Mercede, 12. — **Di Grecia**, via Giardino, 33. — **Del Messico**, via Colonna, 52. — **Dei Paesi Bassi**, Piazza di Venezia (Palazzo Bonaparte). — **Del Portogallo**, Piazza S. Silvestro, 92. — **Degli Stati Uniti**, Piazza di Spagna, 20. — **Di Svezia e Norvegia**, via Nazionale, 196. — **Della Svizzera**, via Principe Amedeo, 14. — **Della Turchia**, piazza Mignanelli.

Legazioni presso il Papa.

Di Baviera, via Magnanapoli, Palazzo del Gallo. — **Del Belgio**, via Ripetta, 214. — **Del Brasile**, via Fornari, 22. — **Del Portogallo**, Palazzo Cardelli, via della Scrofa.

Consolati.

Di Germania, via della Vite, 11. — **Dell'Inghilterra**, piazza S. Silvestro, 81. — **Di Danimarca, Svezia e Norvegia**, piazza Trinità dei Monti, 9. — **Del Portogallo**, via Leccosa, 54. — **Della Repubblica Argentina**, via Cestari, 42. — **Del Chilì**, via del Leoncino, 25. — **Di Monaco** (d'Italia), via Principe Amedeo, 9. — **Del Paraguay**, via Salaria, 11. — **Del Perù**, via del Babuino, 130. — **Di San Salvador**, piazza Margara. — **Degli Stati Uniti d'America**, via Bocca di Leone, 22. **Degli Stati Uniti di Colombia**, via della Valle, 41. — **Di Turchia**, via Nazionale, 204. — **Dell'Uraguay**, via Lucchesi, 26.

Ministeri.

Ministero dell'Interno - Palazzo Braschi, via S. Pantaleo. — **degli Affari Esteri** - Palazzo della Consulta, al Quirinale. — **della Guerra** - Via degli archi della Pilotta e via 20 Settembre. — **delle Finanze** - Via 20 Settembre. — **di Agricoltura, Industria e Commercio** - Ex-tipografia Camerale, via della Stamperia. — **di Grazia, Giustizia e Culti** - Palazzo Demaniale, in Piazza di Firenze. — **della Marina** - S. Antonino de' Portoghesi. — **dei Lavori pubblici** - Via della Mercede. — **dell'Istruzione pubblica** - Piazza della Minerva.

Consiglio di Stato, Via Larga. — **Corte dei Conti**, Via Venti Settembre. — **Camera dei Deputati**, Piazza di Montecitorio. — **Senato**, Palazzo Madama, piazza Madama. — **Municipio**, nel palazzo del Campidoglio. — **Tribunale di Commercio**, Palazzo Althemps, piazza Apollinare. — **Direzione del R. Lotto**, Via Umiltà. — **Tesoreria generale**, Via Umiltà. — **R. Prefettura**, Piazza S. Apostoli. — **R. Questura**, Via S. Apostoli. — **Corte d'Assise, Tribunale civile, criminale e correzionale**, Piazza della Chiesa Nuova. — **Corte d'Appello**, Via Governo Vecchio. — **Corte di Cassazione**, Palazzo Spada, Capo di ferro. — **Debito Pubblico**, Via Venti Settembre. — **Demanio**, id. — **Direzione delle Gabelle**, id. — **Direzione dei Tabacchi**, id. — **Dogana di Mare**, Porta Portese. — **Dogana di Terra**, Piazza Stazione. — **Intendenza Finanze e Tesoreria provinciale**, Via Umiltà. — **Ispettore Forestale**, Via Venti Settembre. — **Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastiro**, Via Incurabili.

Regie Preture dei Mandamenti di Roma.

1.° **Mandamento** *Rioni:* Monti Campitelli — (Piazza Campitelli ex Convento). 2.° *Rioni:* Trevi, Pigna, S. Eustacchio e Parioni — (Via in Arcione N. 91). 3.° Colonna Campo Marzio — (Via Corso N. 86). 4.° Ponte, Regola e Borgo — (Via della Chiesa Nuova N. 8). 5.° S. Angelo, Ripa e Transtevere (Ex Convento di S. Egidio N. 17, presso S. M. in Transtevere). 6.° Castro Pretorio, Esquilino, Suburbio Monti, Agro Romano, Comune di Mentana e di Monterotondo — (Via della Croce Bianca ex Convento degli Scalzetti).

Pretura Urbana, Piazza del Biscione N. 95.

Luoghi principali *da visitarsi dal forastiere che non potesse soggiornare in Roma lungo tempo, cioè più di otto giorni.*

Basiliche: S. Pietro in Vaticano — S. Giovanni in Laterano — S. Maria Maggiore — S. Paolo fuori mura — S. Lorenzo fuori mura — Cimitero monumentale.

UNIVERSIDAD DE NUEVO LEON
Biblioteca Valverde y Tellez

Chiese: S. Maria degli Angeli — S. Maria in Aracœli — S. Maria sopra Minerva — S. Maria della Pace — S. Maria del Popolo — S. Maria in Transtevere — S. Agostino — S. Clemente — S. Pietro in Vinculis — S. Prassede.

Catacombe di S. Calisto.

Rovine: Foro Romano — Foro Boaria — Foro Traiano — Colosseo — Terme di Tito e di Caracalla — Palazzo dei Cesari — Pantheon — Teatro di Marcello — Piramide di C. Cestio — Tempio della Fortuna Virile.

Gallerie o Pinacoteche: Campidoglio — Vaticano — Barberini — Borghese — Doria — Colonna — Corsini — Accademia San Luca — Farnesina — Rospigliosi.

Collezioni d'Antichità: Museo Lateranense — Museo Capitolino — Vaticano — Museo della Villa Albani — Museo della Villa Ludovisi e quello della Villa Borghese.

A Monte Pincio, Villa Borghese, e Villa Pamfili troverà deliziosi passeggi: e volendo gustare stupendi Panorama di Roma, gli sarà facile dal Belvedere di Villa Medici, dal Fontanone di S. Pietro in Montorio, dal Monte Mario, dalla Cupola di S. Pietro. (Dalla Cupola, ogni giovedì dalle ore 8 alle 11 ant.).

MUSEI, GALLERIE, BIBLIOTECHE E VILLE

DI REGIA E PRIVATA PROPRIETÀ

per accedere ai quali e visitarli sono fissati speciali giorni e ore.

Domenica. — *Scavi al Monte Palatino*, dalle ore 9 ant. al tramonto del sole.

Museo Kircheriano di Archeologia, dalle ore 9 alle 3 pom.

Lunedì. — *Villa Pamfili*, e unito *Casino*, nel quale v'è una Collezione di statue e quadri, in qualunque ora del giorno. — Per visitare il *Casino* si suoni alla porta a sinistra.

Galleria di Quadri nel Palazzo Corsini, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. e il 1 e il 15 d'ogni mese.

Martedì. — *Galleria di Quadri* nel Palazzo Doria Pamfili, dalle ore 10 ant. alle 2 pom.

Villa Albani di proprietà *Torlonia*. — Per visitarla occorre speciale permesso del proprietario.

Mercoledì. — *Giardini di Villa Torlonia*, dalle ore 11 ant. alle 4 pom. — Occorre un permesso, che si può avere al Palazzo Torlonia in Piazza Venezia.

Collezione di Pitture e Sculture nel *Casino* del Palazzo Rospigliosi, dalle ore 11 ant. alle 3 pomerid.

Giovedì. — *Scavi al Monte Palatino*, dalle ore 9 ant. al tramonto del sole.

Biblioteca nel Palazzo Chigi, dalle ore 9 ant, alle 12. — Per visitarla occorre un permesso del Principe, che si può ottenere dirigendosi al Bibliotecario. È aperta il solo giovedì.

Villa Ludovisi, dalle ore 12 merid. alle 4 pom. — Occorre un permesso del Principe di Piombino. — È costume regalare 50 cent. al custode.

Biblioteca nel Palazzo Barberini, dalle ore 9 ant. alle 5 pom. Aperta soltanto il giovedì.

Galleria di Quadri nel Palazzo Corsini, dalle ore 9 alle 3 pom., e il 1 e il 15 d'ogni mese.

Cupola di S. Pietro in Vaticano, dalle 10 ant. alle 2 pom.

Venerdì. — *Galleria di Quadri* nel Palazzo Doria-Pamfili, dalle 10 ant. alle 2 pom.

Villa Pamfili, e unito *Casino*, nel quale v'è una Collezione di statue e quadri, in qualunque

ora di giorno. — Per visitare il *Casino* si suoni alla porta a sinistra.

Sabato. — *Collezione di Quadri* nel Palazzo Sciarra, dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

Villa Borghese, dall'una alle ore 4 d'inverno, e dalle 4 alle 7 pom. in estate. — Il catalogo del *Museo* lo si può avere dal custode per 50 centesimi.

Collezione di Pitture e Sculture nel *Casino* del Palazzo Rospigliosi, dalle ore 11 ant. alle 3 pomerid.

Galleria di Quadri nel Palazzo Corsini, dalle ore 9 ant. alle 3 pom., e il 1 e il 15 d'ogni mese.

Biblioteca nella Villa Medici, dalle ore 8 ant. al tramonto del sole.

Tutti i giorni.

Avanzi del Tabularium, alla *Specola* ed alla *Torre* nel Palazzo Senatoriale, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. nell'inverno, e fino alle ore 7 nell'estate.

Museo Capitolino, dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

Galleria e Museo Etrusco, dalle ore 9 ant. alle 3 pom., esclusi i festivi. — Occorre un permesso dal Municipio.

Rupe Tarpea, in qualunque ora del giorno, pagando una tassa di cent. 50 al custode.

Galleria del Palazzo Colonna, dalle ore 11 ant. alle 3 pom., esclusi i giorni festivi.

Accademia di S. Luca. Visibile la *Galleria* dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Musei e Galleria nel Palazzo Lateranense, dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Villa Wolkousky, in qualunque ora di giorno, mediante permesso, che si può ottenere presso l'Ambasciata Russa.

Accademia di Francia e Biblioteca, nella Villa Medici, dalle 9 ant. alle 4 pom. — La *Biblioteca*, non aperta il Sabato, dalle 8 ant. al tramonto del sole.

Villa Borghese, nelle ore pomerid.

Galleria nel Palazzo Barberini, dalle ore 2 alle 5 pom. in estate, e dalle 12 alle 4 pom. in inverno. — Sono esclusi i giorni festivi.

Biblioteca Casanatense, dal Novembre a tutto Giugno dalle ore 8 alle 11 ant. e dalla 1 alle 4 pom. Dal Luglio a tutto Settembre sta aperta nelle sole ore antimeridiane dalle 7 $^1/_2$ alle 11 $^3/_4$, esclusi sempre i giorni festivi, i Giovedì e le ferie. — Nel mese d'Ottobre è chiusa.

Galleria di Quadri nel Palazzo Borghese, dalle ore 9 ant. alle 2 pom., eccettuato il Sabato.

Biblioteca dell' Università Romana, è aperta tutti i Giovedì dalle ore 8 ant. alle 2 pom., e dalle 5 pom. alle 9, dal mese di Ottobre a tutto Marzo; dalle ore 8 ant. alle 2 pom., e dalle 7 alle 10 dal mese di Aprile a tutto il Settembre.

Camera dei Deputati nel Palazzo Innocenziano. — Occorre un permesso speciale.

Biblioteca Angelica, dalle ore 8 ant. al mezzogiorno, eccettuato il Giovedì e i giorni festivi.

Palazzo Braschi, ora sede del Ministro dell'Interno. — Occorre un permesso speciale.

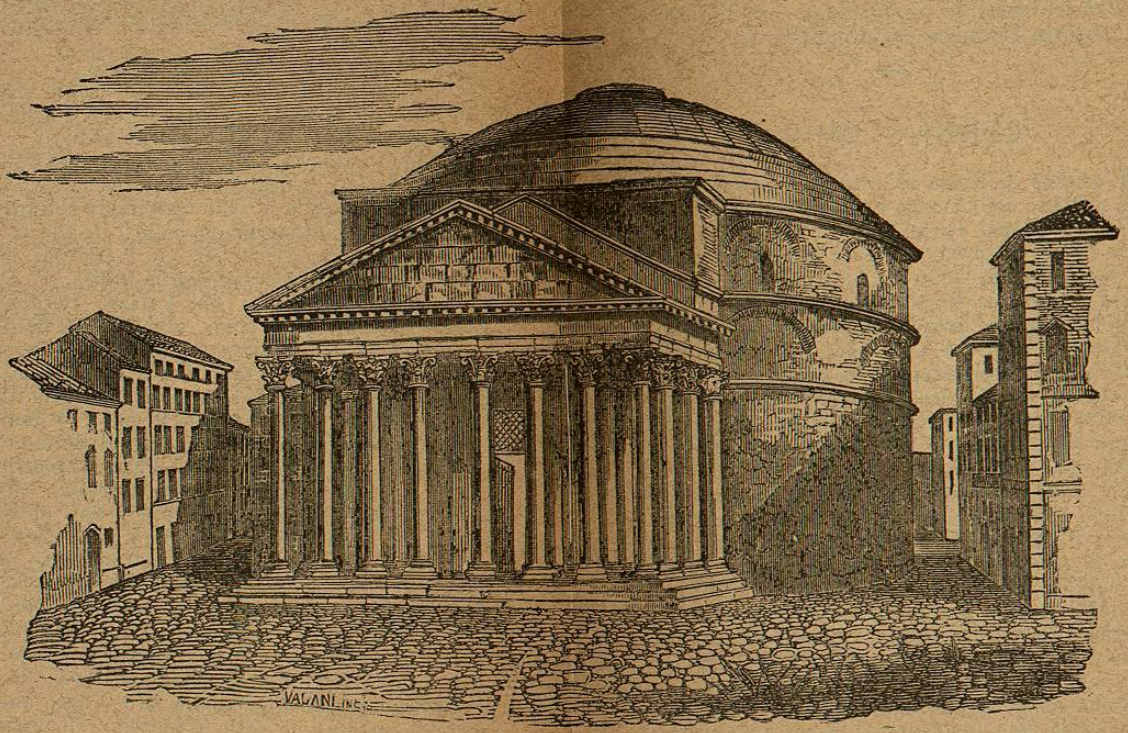
Collezione di Antichità e *Galleria di Quadri* nel Palazzo Spada, dalle ore 10 ant. alle 12.

Palazzo Farnese o *Villa Farnesina*, dalle 10 ant. alle 12 ogni 1 e 15 del mese.

Palazzo Senatoriale, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. in inverno, e dalle 7 in avanti in estate.

Palazzo dei Cesari al Monte Palatino, dalle ore 9 ant. al tramonto del sole.

Sepolcri in S. Giov. Laterano, dal mezzodì alla sera.



Pantheon.

Catacombe di S. Sebastiano. È uso pagare da centesimi 50 ad una lira.

Palazzo Massimi, in qualunque ora di giorno. — Occorre permesso del proprietario.

—

CENNI STORICI.

L'origine di Roma si avvolge, per vero dire, nel mistero della favola e nella nebulosità della orale tradizione. Tuttavia se si vuol prestar fede agli storici di pregio che di essa scrissero, e ai poeti che ne cantarono i fasti, Roma sarebbe stata fondata da Romolo nell'anno 753, prima dell'êra volgare, e venne governata monarchicamente fino al 510 a. C.; epoca in cui fu proclamata quella gloriosa repubblica che visse 479 anni, e che salì al più alto splendore per la scienza de' suoi capitani, il valore delle sue falangi, il senno dei Consoli e del Senato, la virtù e la rettitudine del popolo.

Fu inaugurato l'Impero con Cajo Cesare Ottaviano 31 anni prima della venuta di Cristo; ma poco ebbe a guadagnare Roma da codesta novella forma di governo; e sotto gli Antonini incominciò anzi a decadere dall'antico prestigio, attalchè cessava perfino di essere capitale dell'Impero sotto Costantino, il quale nell'anno 330 dopo C. trasportò la sua sede a Costantinopoli fondando gl'Imperî d'oriente e d'occidente.

Roma tenne la residenza sovrana dell'Impero occidentale fino alla caduta di Romolo Augustolo nel 476; poscia fu preda degli Eruli e Ostrogoti, orde barbariche che tiranneggiarono l'Italia. Senonchè l'Impero d'oriente la riconquistò e la ritenne fino all'ottavo secolo.

Durante questo tempo una serie disastrosa di vicende ridusse Roma al massimo stadio di debolezza: isolata, e minacciata da ogni parte da altre irruzioni barbariche, fu travolta sotto l'autorità papale, che la governò a lungo coll'influenza e l'appoggio delle une e delle altre famiglie patrizie romane che si contendevano fra loro il primato, imporporando di sangue cittadino le vie dell'eterna città. — Cola da Rienzi anelando di por fine a codesta desolante condizione di cose costituiva a Roma un regime popolare; ma il generoso tribuno cadeva ben presto vittima del suo audace conato.

I Papi, che dal 1305 al 1377 erano stati confinati ad Avignone, si restituivano quindi in Roma e vi riprendevano la sovranità, che esercitarono fino al 1798, cioè quando Championnet, condottiero dei sanculotti francesi, sostituiva alla tiara il berretto frigio sulla cattedra di S. Pietro.

Nel 1800 per opera degli alleati Austro-Napoletani i Papi riebbero il dominio su Roma, ma nel 1809 Napoleone I glielo tolse restituendoglielo soltanto nel 1814. Da quest'epoca abbiamo una tregua fino al 1848, nel quale anno Pio IX, per scampare alla fiumana dell'agitazione popolare, riparava a Gaeta, e nell'anno successivo Roma proclamava la repubblica, schiacciata in seguito da Luigi Napoleone Bonaparte, che vi aveva inviato colà un corpo d'esercito francese capitanato dall'Oudinot per ristaurare il potere teocratico.

Finalmente nel 1870 le truppe italiane entrarono in Roma, detronizzarono il Pontefice, vi innalzarono la sovranità nazionale sotto lo scettro di Vittorio Emanuele II, e Roma fu proclamata capitale del Regno d'Italia.

Roma puossi a giusto titolo considerare il

Museo archeologico ed artistico per eccellenza. — Quivi convennero l'arte Etrusca, la Greca, e la Romana propriamente detta, che toccò lo zenit della gloria, imperando Augusto.

All'arte pagana succedeva quella *cristiana pura*, che fu potentemente caldeggiata e sostenuta con inesauribili risorse dai Papi; fra cui meritano speciale menzione Sisto IV, Innocenzo VIII, Giulio II, Leone X e Paolo III, che fecero affluire a Roma i più strenui campioni.

L'architettura, la scultura, la pittura, il mosaico, la fondita metallica, il cesello, l'intarsio, l'intaglio profusero i loro stupendi contributi in questo dovizioso ritrovo, vera palestra vivente ispiratrice di sublimi creazioni.

Michelangelo, Raffaello, Giotto, Canova, Bramante, Cellini, Vignola, Domenichino, Bernini, Peruzzi, Sangallo, Donatello, Rossellini, Pontelli, Alberti, Filarete e cento altri sommi gareggiarono con lena infaticabile e nobile emulazione ad illustrare la veneranda madre dell'orbe cattolico, la capitale universale dell'arte!

TOPOGRAFIA DI ROMA

Questa città, di oltre 300,000 abitanti, è situata a sei leghe dal mare, in mezzo a solitaria campagna, ed è inegualmente divisa in due parti dal Tevere, il quale in tempo di piogge e di scioglimento di nevi produce inondazioni ruinose alle circostanti campagne ed a Roma stessa. Disastri che, attuatosi il progetto del generale Garibaldi per la sistemazione di questo fiume, potranno se non del tutto, in gran parte evitarsi. Sulla riva destra di questo fiume sono i monti Vaticano e Gianicolo; sulla sinistra, il Pincio, il Quirinale, il Viminale, l'Esquilino, il Celio e l'Aventino, specie di catena interrotta da avvallamenti e descrivente un circolo, in mezzo al quale sorgono isolati i monti Palatino e Capitolino.

Le parti più abitate di Roma, ai nostri giorni, sono: l'antico *Campo di Marte*, lo spazio compreso fra il Pincio, il Quirinale, il Viminale, il Capitolino ed il fiume. Sugli altri monti trovansi in piccol numero case, giardini e vigne. Al di là del Tevere trovasi il quartiere di Transtevere e Borgo, detto città Leonina, che comprende il Mausoleo d'Adriano, detto Castello S. Angelo, ed il Vaticano, ma poco considerevole è ivi l'estensione della città, come anche la popolazione. Taluni sostengono che nel Transtevere si trovino le razze non imbastardite degli antichi Romani.

Da molti punti elevati, e particolarmente dalle alture del Gianicolo alla fontana Paolina, e meglio ancora dall'alto della torre del Campidoglio, si gode una bellissima vista della città e delle campagne sino a' piedi delle montagne.

I sette monti famosi sui quali fu in origine piantata la città, sono: il Capitolino, il Palatino, il Quirinale, il Celio, l'Aventino, il Viminale e l'Esquilino. Il Pincio, il Vaticano ed il Gianicolo vi furono compresi più tardi. Altre piccole colline si formano con ammassi di rottami accumulati sul suolo, e fra queste il monte Testaccio, sul quale soleva assidersi il celebre Poussin per ammirarvi i monumenti di Roma coll'effetto del tramonto del sole.

Monte Capitolino (43 metri al di sopra del Tevere). Vi si giunge per mezzo di una gradinata.